



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE DI SOLIDARIETA' SOCIALE E  
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

SETTORE TUTELA DEI MINORI, CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI  
GENERE

**Il Dirigente Responsabile:** VOLPI DANIELA

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

**Numero adozione: 6434 - Data adozione: 09/12/2014**

Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Oggetto: "Deliberazione di Giunta regionale 904/2014. Intesa della Conferenza Unificata del 5 agosto 2014 per l'utilizzo dei Fondi Famiglia 2014. Progetto regionale Affidato. Impegno di spesa"

Data certificazione: 08/01/2015

**Numero interno di proposta:** 2014AD007246

## CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

**Positivo**

## IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art 2 della LR 1/2009, (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli articoli 6 e 9, della sopra citata l.r. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 1463 del 10/04/2014 con il quale alla sottoscritta è stata attribuita la responsabilità del settore "Tutela dei minori, consumatori e utenti, politiche di genere";

Vista la legge 184/1983, "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento di minori", come modificata dalla legge 149 del 28.3.2001, "Diritto del minore ad una famiglia", che sancisce il diritto dei minori a vivere nella propria famiglia, stabilendo al contempo che siano attivati da parte dei servizi pubblici idonei interventi per le famiglie a rischio, al fine di prevenire l'abbandono ed evitare l'allontanamento dei figli;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41, "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e richiamato in particolare l'articolo 53 che prevede la realizzazione di interventi finalizzati alla protezione ed alle cure necessarie al benessere dei minori ed alla loro educazione e crescita in un ambiente familiare idoneo;

Visto, in particolare, il punto 2.2.3.2. - "Tutela dei bambini e adolescenti" del Piano Sanitario e Sociale Regionale Integrato 2012-2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 5 novembre 2014, nel quale è ribadito l'obiettivo della prevenzione degli allontanamenti definitivi dei minori dalle proprie famiglie, così come la promozione e la diffusione dell'affidamento familiare nonché il sostegno ai servizi pubblici dedicati all'affido;

Preso atto dell'Intesa, sancita in sede di Conferenza Unificata del 5 agosto 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014 (d'ora in poi "Intesa Fondi famiglia 2014");

Richiamato il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche per la Famiglia del 29 agosto 2014 con il quale sono state ripartite le risorse del Fondo per le Politiche per la Famiglia per l'anno 2014 (d'ora in poi "Decreto");

Rilevato come il Decreto preveda all'articolo 1, comma 1.2, lett. a), che le risorse destinate ad attività di competenza regionale e degli enti locali, in base all'art. 1, commi 1259 e 1260 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, siano destinate a finanziare attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali;

Dato atto che, in base alla ripartizione contenuta nel Decreto, la Regione Toscana è destinataria di complessivi euro 328.000,00 e che gli uffici regionali hanno provveduto ad inoltrare al Dipartimento delle Politiche per la Famiglia, secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 3, del Decreto, specifica richiesta per l'erogazione della risorsa in questione;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 904 del 27 ottobre 2014, con la quale, in attuazione dell'Intesa Fondi famiglia 2014, si è provveduto, tra le altre cose, a:

- approvare il Progetto regionale Affidato che, attraverso il coinvolgimento di 11 comuni capofila e di una Società della Salute, mira ad attivare un percorso per il sostegno dell'operatività dei servizi territoriali dedicati all'affidamento familiare;
- ripartire il fondo complessivo di euro 328.000,00 riservato alla Regione, destinando euro 310.200,00 ai soggetti pubblici di cui al punto precedente ed euro 17.800,00 alla realizzazione di una campagna regionale di sensibilizzazione, informazione e promozione;
- incaricare il Settore "Tutela dei minori, Consumatori ed utenti e Politiche di Genere", della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale, a mettere in campo le necessarie procedure per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni individuate;

Preso altresì atto che i soggetti pubblici beneficiari delle risorse, individuati nella Tabella di Ripartizione del budget, come espressamente specificato nel Progetto regionale Affidato, allegato alla citata Deliberazione GR 904/2014, sono chiamati a presentare alla Regione Toscana dei Piani di lavoro territoriali secondo le modalità e la tempistica che saranno appositamente individuate e comunicate dalla stessa Regione;

Considerato inoltre che nello svolgimento degli interventi declinati nei Piani di Lavoro territoriali, i soggetti individuati dovranno garantire il più ampio coinvolgimento e la collaborazione attiva dei servizi di tutela minorile e dei centri affidato, ove presenti, nonché assicurare adeguati livelli di integrazione, al fine di una migliore ottimizzazione di risorse e risultati, con eventuali progetti, interventi e azioni realizzate o in corso di realizzazione sia a livello locale che con il sostegno e la promozione della Regione;

Dato atto che, ai fini del monitoraggio previsto dagli artt. 5 e 6 del Decreto, i soggetti beneficiari delle risorse dovranno presentare alla Regione le informazioni e i dati richiesti;

Ritenuto quindi di procedere, per quanto fin qui espresso, all'impegno della risorsa complessiva di euro 310.200,00 derivante dall' "Intesa Fondi famiglia 2014", sul capitolo 23130 del bilancio regionale 2014 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dei soggetti beneficiari indicati nella Tabella allegata sub. "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre opportuno stabilire che la relativa liquidazione, da effettuarsi previa effettivo trasferimento alla Regione delle risorse previste dal Dipartimento delle Politiche per la Famiglia, avvenga secondo le seguenti modalità:

- l' 80 % della risorsa assegnata a ciascun soggetto beneficiario, all'avvio effettivo delle attività individuate nei Piani di lavoro territoriali;
- il rimanente 20 % della risorsa assegnata a ciascun soggetto beneficiario, a conclusione delle attività ed a seguito della presentazione di relazione finale e di rendicontazione;

Vista la L.R. 78 del 24 dicembre 2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016";

Vista, inoltre, la deliberazione di Giunta Regionale n° 2 del 7 gennaio 2014 relativa all'approvazione bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale gestionale 2014-2016;

## **DECRETA**

1. di procedere all'attuazione dell'Intesa Fondi famiglia 2014, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche per la Famiglia del 29 agosto

- 2014, attraverso la realizzazione degli obiettivi e delle azioni di cui al Progetto regionale Affidato, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 904 del 27 ottobre 2014;
2. di richiedere, a tal fine, la presentazione dei Piani di lavoro territoriali ai soggetti pubblici individuati attraverso la Deliberazione di Giunta Regionale citata al punto precedente,
  3. di impegnare la risorsa complessiva di euro 310.200,00 sul capitolo 23130 del bilancio regionale 2014 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dei soggetti beneficiari indicati nella Tabella allegata sub. "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
  4. di stabilire che la liquidazione della cifra di euro 310.200,00 descritta al punto precedente avvenga, previo effettivo trasferimento alla Regione delle risorse previste dal Dipartimento delle Politiche per la Famiglia, secondo le seguenti modalità:
    - l'80 % della risorsa assegnata a ciascun soggetto beneficiario, all'avvio effettivo delle attività individuate nei Piani di lavoro territoriali;
    - il rimanente 20 % della risorsa assegnata a ciascun soggetto beneficiario, a conclusione delle attività ed a seguito della presentazione di relazione finale e di rendicontazione;
  5. di dare atto che la rimanente cifra di euro 17.800,00, assegnata alla Regione Toscana in base al Decreto ministeriale citato, sarà utilizzata, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 904/2014, per la progettazione e la realizzazione, in raccordo con i servizi dei comuni capofila coinvolti e della Società della Salute Versilia, di una campagna regionale di sensibilizzazione, informazione e promozione dell'affidamento familiare;
  6. di inserire i contributi di cui si tratta nell'elenco dei beneficiari, ai sensi del DPR 118/2000.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007

Il Dirigente Responsabile  
DANIELA VOLPI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE DI SOLIDARIETA' SOCIALE E  
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

SETTORE TUTELA DEI MINORI, CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI  
GENERE

*Allegati n°: 1*

**ALLEGATI:**

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
A	<i>fbbae90a9a7166d0a63fa950322bd8d265853ee75746b35b4bf9c8e92359010c</i>

